

# Rassegna Stampa

Figline e Incisa

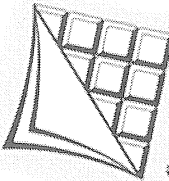
16 - 22 dicembre 2013



IL **NUOVO**  
Corriere di Firenze

**QN** LA NAZIONE  
Quotidiano Nazionale

*il* **Reporter**

 **Il Sole**  
**24 ORE**

**LA STAMPA**

**la Repubblica**

**TOSCANA**  
**OGGI** SETTIMANALE REGIONALE DI INFORMAZIONE

**CORRIERE DELLA SERA**



Responsabile Comunicazione  
Comune Figline e Incisa Valdarno  
Samuele Venturi

328.0229301 – 055.9125255  
[s.venturi@comune.figline-valdarno.fi.it](mailto:s.venturi@comune.figline-valdarno.fi.it)  
<http://ufficiostampa.figlineincisa.it>



**INCISA** ESPLOSIONE VERSO LE DUE DI NOTTE, QUINTO ASSALTO DAL 2012

# Ladri fanno saltare il bancomat Fuga in auto con 30mila euro

di **PAOLO FABIANI**

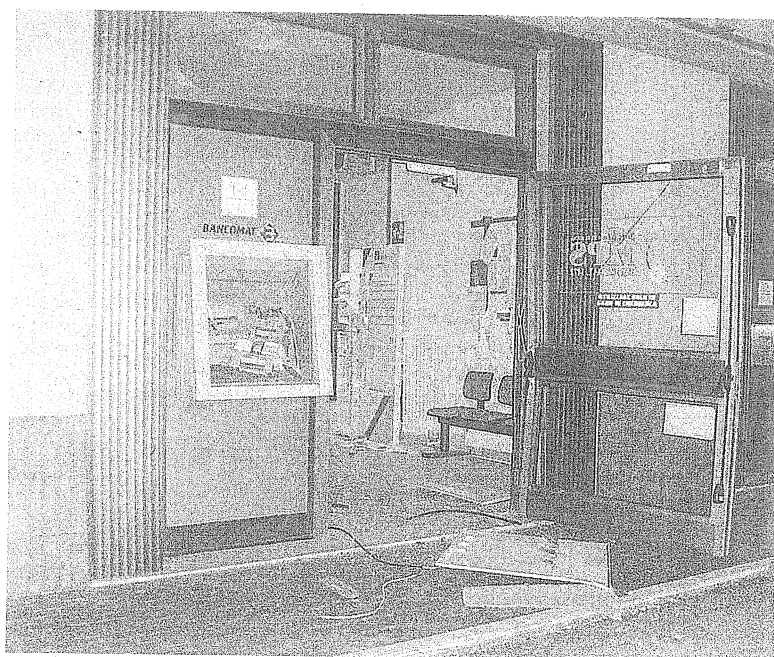
**BOMBA** nella notte a Incisa: ancora una volta i soliti ignoti hanno fatto saltare lo sportello bancomat della filiale del Monte dei Paschi, situata lungo la regionale 69 a mezzo chilometro dal casello dell'A1.

Il bottino si aggirerebbe sui 20/30mila euro, ma solo domani il cassiere potrà fare i conti. Di sicuro si sa che l'esplosione è avvenuta alle 1,45 di venerdì e che i malviventi sono fuggiti con un'Audi station wagon A6 di grossa cilindrata, vista la velocità con la quale dopo il colpo, durato qualche minuto, i malviventi si sono

## LA DINAMICA

**Dopo aver distrutto lo sportello i malviventi sono fuggiti su un'Audi A6**

allontanati verso l'autostrada, che però non avrebbero imboccato, come ha riferito un testimone che abita nel condominio di via Roma dove è situata la banca e che dalla finestra del bagno ha assistito alla fase finale del colpo avvertendo immediatamente i carabinieri. La detonazione, questa volta molto più potente di quelle precedenti, ha creato uno sconvolgimento totale all'interno dell'istituto di credito fra scrivanie e arredi, addirittura si sarebbero spostate di un paio di centimetri alcune pareti di cartongesso, che però non influ-



**A PEZZI** I ladri hanno fatto scoppiare lo sportello bancomat della filiale del Monte dei Paschi, situata sulla regionale 69

iscono sulla stabilità della struttura in cemento armato. Letteralmente disintegrato il bancomat, tanto è vero che pezzi di plastica erano sparsi nel raggio di qualche decina di metri, e dove c'era il "distributore di denaro" c'era rimasta soltanto una buca. Fino a ieri non era stato ancora stabilito che tipo di esplosivo fosse stato utilizzato, si pensa al gas "iniettato" nel bancomat e fatto scoppiare con un detonatore a tempo, i carabinieri aspettano i risultati delle analisi sul "tampone" prelevato da ciò che è rimasto sul terreno.

**PER QUANTO** riguarda la dinamica è quella ormai standardizzata nei colpi precedenti (tre a segno dal 2012 e uno sventato), la banda arriva con tre auto, due sono pronte a sviare eventuali pattuglie di carabinieri o polizia, mentre una terza si ferma a motore acceso davanti alla banca, gli occupanti piazzano l'esplosivo, con un telefonino lo fanno scoppiare e in pochi secondi arraffano il malloppo e si danno alla fuga a bordo di auto con almeno 3.000 centimetri cubici di cilindrata, in grado di superare i 200 chilometri orari.



Data: 22 / 12 / 2013 Pagina: 31

## VALDARNO

### Finalmente arriva il Natale Tutti gli eventi da non perdere

CON l'arrivo di Babbo Natale nelle piazze di Incisa e Figline, atteso per le 15.30, inizia oggi la lunga vigilia della Natività che a Reggello coincide, per tutto il pomeriggio, con la costruzione di giocattoli, una "fabbrica" organizzata in piazza IV Novembre dalla Croce Azzurra in collaborazione con il Comune. Alle 21 a Incisa, presso il Circolo Arci di piazza Santa Lucia, concerto eseguito dalla locale scuola di musica e dalla corale Alessandri. A Reggello invece c'è il concerto dell'Ensemble di ottoni della scuola di musica Giovanni da Cascia e alle 21,15 concerto nella Pieve a Pitiana; il Coro del Teatro Garibaldi di Figline parteciperà questa sera al concerto di Natale nella Basilica di Montevarchi. Continua a riscuotere grande successo a Figline la mostra dei presepi che il Calcit del Valdarno Fiorentino ha allestito nei locali di corso Mazzini. Sempre oggi, promosso dalla Coldiretti, si svolgerà un mercato straordinario di prodotti a "Km 0", presso l'Orto di Vaggio, lungo la provinciale che da Figline porta a Reggello. Per Santo Stefano, nel Teatro Garibaldi si terrà alle 16,30 lo spettacolo "I talenti del territorio", conduce Salvatore Nocentini.

Paolo Fabiani



Data: 22 / 12 / 2013      Pagina: 39

## **INCISA I negozi inviano soldi alla Sardegna**

**INVECE** di destinare i propri soldi alle luci degli addobbi natalizi, hanno deciso di inviarli alla Pro Loco di un paese alluvionato della Sardegna. Questa è la scelta fatta da alcuni esercenti incisani che hanno scelto di destinare quel centinaio e passa di euro a negozio, che ogni anno spendevano per le luminarie, per una giusta causa, per la solidarietà verso chi, magari, ha perso tutto sotto l'acqua.

Massimo Betti, presidente della locale Pro Loco, si è messo in contatto con i suoi colleghi isolani per decidere a chi inviare il denaro.



## FIRMATO IL PROTOCOLLO IN REGIONE Milioni per il Serristori “Ospedale di 1° livello”

**FIRMATO** il Protocollo fra l'Asl 10 e i quattro sindaci del Valdarno fiorentino, il documento riguarda sia la riorganizzazione dell'ospedale Serristori che i servizi territoriali atteso da parecchio tempo e fonte di tante polemiche politiche e sindacali. I punti chiave dell'accordo prevedono un investimento di 4 milioni e 600mila euro, con 1 milione e 600mila euro destinati alla Casa della Salute, una innovazione sulla quale l'Azienda punta per ridurre i ricoveri ospedalieri contando sul coinvolgimento dei medici di famiglia. Un milione di fondi aggiuntivi andrà alla Casa della Salute di Reggello e altri due per la manutenzione straordinaria del Serristori: “che – precisa una nota – è nato nel 1399 ed è bisognoso di cure che gli consentano di continuare a...curare”. Pertanto l'ospedale di Figline sarà ospedale di 1° livello, con un pronto soccorso operativo H 24, con posti letto di sub-intensiva, modernissime sale operatorie già funzionanti nelle quali si possono effettuare interventi chirurgici in day surgery, cioè tornare a casa in giornata, o nell'arco di cinque giorni (week surgery). Praticamente, secondo il contenuto del Protocollo, il Serristori viene considerato dall'Azienda il fulcro di una sanità che comprende i medici di medicina generale e gli specialisti per offrire il meglio delle cure necessarie, nonché i servizi sanitari e amministrativi tipici del presidio territoriale. A proposito di territorio, i servizi prevedono il raddoppio delle ambulanze che passano da due a quattro: alla Misericordia di Figline rimane attiva H 24 quella con la rianimazione e medico a bordo, un'altra medicalizzata da ora in avanti sarà operativa a Reggello, alla Cri di Incisa rimane l'ambulanza medicalizzata dalle 8 alle 20, e una analoga entrerà in servizio a Rignano.

Paolo Fabiani



Data: 20 / 12 / 2013 Pagina: 54

## FIGLINE, L'ORCHESTRA TOSCANA STASERA AL GARIBALDI

**QUESTA** sera al Teatro Garibaldi di Figline è in programma il concerto di Natale con l'Orchestra della Toscana diretta da Daniele Rustioni.

Per l'occasione saranno eseguite musiche di Glinka, Chajkovskij (suite dello 'schiaccianoci'), Ponchielli e Prokofiev.

# Wifi libero. E Incisa viaggia in rete

## In vista della fusione dei Comuni l'amministrazione potenzia il servizio

di PAOLO FABIANI

CON L'AVVICINARSI della fusione con Figline, anche a Incisa l'amministrazione comunale ha voluto allargare la copertura internet gratuita impiantando una nuova antenna in piazza Santa Lucia, è la terza nel territorio e la tredicesima nel Comune Unico. Da ieri mattina, quindi, su smartphone, tablet e portatili per collegarsi bisogna cercare "WiFIV" sulla rete internet a banda larga del Comune di Figline e Incisa, realizzata con HiHo srl e la collaborazione di Ideal Club Incisa, De Profundis Café, Studio Architetti



Una nuova antenna in piazza Santa Lucia

tura Cito, Gelateria Elmi, Sesamo Comunicazione Visiva e Isis Vasari. «Ricependo le nuove norme sul wifi contenute nel 'decreto del fare' - ha precisato l'assessore Lorenzo Tilli -, non ci sarà più bisogno di nessuna registrazione, in-

fatti basterà recarsi in una delle aree coperte dal segnale e connettersi ad internet tramite il proprio dispositivo. Tuttavia - ha aggiunto - tecnicamente restano in vigore le disposizioni che limitano l'uso a due ore complessive gior-

naliere, esaurite le quali bisogna aspettare il giorno successivo per connettersi nuovamente».

LE ALTRE zone coperte dal servizio gratuito nel "quartiere Incisa", sono nell'area dello stadio comunale di via Pertini, nel viale Marconi per l'area della stazione, e piazza Santa Lucia per una parte del centro storico. Gli altri accessi nel "quartiere Figline", parlando ormai in termini da Comune Unico, sono in piazza Ficino, piazza San Francesco, piazza IV Novembre, piazza Caduti di Pian d'Albero, Giardini Morelli, via Vetreia, piazza Don Minzoni, scuola Da Vinci, scuola Del Puggia, scuola Cavicchi.



## INCISA ORA SERVE LA MACCHINA PER ANDARE A FARE GLI ESAMI. «MA TANTE DONNE NON CE L'HANNO» Mammografia, scoppia la polemica per le visite dirottate a Figline

**POLEMICHE** a Incisa per il trasferimento nel distretto di Figline delle visite per la prevenzione dei tumori al seno che periodicamente vengono predisposte dall'Asl 10. «Spero che questi non siano i primi effetti del Comune Unico - ha reclamato una signora -, finora il veicolo attrezzato per la mammografia ha sempre parcheggiato nei giardini di Villa Campori, nel centro di Incisa, questa volta l'appuntamento

me l'hanno dato a Figline. Personalmente - ha commentato - non ho difficoltà a muovermi con l'automobile, ma tante donne non hanno l'auto e per recarsi al distretto di Figline, distanti sei chilometri, devono farsi accompagnare o ricorrere ai mezzi pubblici. Se le migliori sono queste - ha concluso - se ne poteva fare anche a meno». Il problema del collegamento con i servizi non è nuovo, infatti la futura ammini-

strazione comunale dovrà pensare a migliorare la rete locale dei trasporti, e in attesa della riorganizzazione sarebbe auspicabile, fino a gennaio, allungare il percorso dell'attuale 'circolare' di Figline che attraversa il perimetro cittadino per trasportare passeggeri all'ospedale, al distretto sanitario, alla stazione Fs e all'autostazione.

Paolo Fabiani



Data: 20 / 12 / 2013 Pagina: 34

## **INCISA Croce Rossa, arriva Babbo Natale**

LA CROCE Rossa di Incisa aspetta Babbo Natale. I volontari stanno ultimando i preparativi per la festa con la quale domenica pomeriggio accoglierà il munifico portatore di doni coinvolgendo i bambini del circondario. Babbo Natale arriverà verso le 18, ma fino dalle 15 in piazza Santa Lucia si potranno mangiare dolci bere cioccolato calda, non mancheranno musica e balli, oltre all'animazione e sorprese.

## FIGLINE INCISA VALDARNO VIENE UFFICIALMENTE SCRITTO IN UN'UNICA PAROLA Pronti, via: sulla segnaletica è già Comune unico



La nuova segnaletica per il Comune unico: dal 1° gennaio dovrà essere tutta adeguata

ORMAI è questione di qualche giorno e i comuni di Incisa e Figline cesseranno la loro attività istituzionale portata avanti singolarmente. Per cui dal fatidico 1° gennaio ci sarà un solo Comune che si chiamerà «Incisa Figline Valdarno». L'altra novità è che la parola Valdarno viene scritta in un'unica parola, e non più «Val d'Arno» come è stato per un secolo e mezzo.

Ovviamente con la nascita del nuovo ente deve cambiare anche la segnaletica ai confini comunali, che da gennaio vanno

dal Porcellino (confine con San Giovanni Valdarno) alle Valli (confine con Rignano), con una ventina di chilometri di distanza fra le due frazioni.

Prima di San Silvestro tutti i cartelli saranno posizionati, e con essi anche il nome dei Paesi stranieri gemellati sia con Figline che con Incisa.

Complessivamente sono sei e si trovano disseminati per tutta l'Europa: chissà che per festeggiare la nascita del Comune Unico la prossima estate non possano ritrovarsi tutti assieme.

P. F.



Data: 19 / 12 / 2013 Pagina: 22

## FIGLINE: LITE VIOLENTA IN VIA SAN DOMENICO

**VIOLENTA** litigio ieri pomeriggio a Figline, in via San Domenico, fra marito e moglie, lui si è fatto medicare al pronto soccorso del Serristori. Pare che la donna risenta di problemi psichiatrici, l'uomo non avrebbe reagito in alcuna maniera.

**FIGLINE CALO' (PRC) ATTACCA L'ASSESSORE CRESCIOLI**

## Alluvione, rissa in Provincia «Non ci danno le risposte»

di PAOLO FABIANI

**RIMASTA** sotto traccia per un mese, a Figline torna adesso in superficie la polemica sull'alluvione del 21 ottobre che ha creato danni enormi, in particolare nel quartiere di San Biagio, a causa dell'esondazione del torrente Ponterosso. A rilanciare il problema è Andrea Calò, consigliere provinciale del Prc, commentando la risposta scritta che l'assessore all'ambiente di Palazzo Medici Riccardi, Renzo Crescioli, ha dato alla sua interrogazione urgente.

**PREMETTENDO** che l'evento atmosferico ha avuto «caratteristiche eccezionali», l'assessore ha precisato che ancora sono in corso le indagini da parte della Polizia Idraulica per capire se e quan-

**SCONTRO SUL PONTEROSSO**  
**Il responsabile dell'ambiente:**  
**«Manutenzione ok», la replica**  
**«Dopo 40 giorni frasi evasive»**

to l'esondazione è stata causata dal ponte sul torrente del quale nessun ente avrebbe concesso la costruzione: «Ad oggi – spiega Crescioli – all'amministrazione non risulta che il ponte sia mai stato autorizzato né dalla Provincia di Firenze, né dal Genio Civile, competente fino al 2001, dal punto di vista idraulico, né tantomeno che lo stesso sia mai stato concessionato sotto il profilo dell'occupazione demaniale. Peraltro – prosegue – la Provincia aveva già chiesto al Comune di Figline, il 19/12/2007, di verificare la legitti-



**E' il 21 ottobre scorso: a Figline il torrente Ponterosso esonda e provoca enormi disagi nel quartiere di San Biagio**

mità urbanistica dell'opera che appariva non utilizzata in linea idraulica».

L'accumulo di materiale avrebbe chiuso la 'luce' del ponte, per cui l'acqua è uscita dagli argini allagando la zona circostante e non entrando nelle apposite casse d'espansione realizzate a valle del ponte. Crescioli ha tenuto anche a precisare che «al momento dell'alluvione lo stato di manutenzione

del Ponterosso risultava ottima». «Dopo 40 giorni dalla presentazione della nostra interrogazione urgente – commenta a sua volta Calò –, è arrivata una risposta incompleta, sommaria e a tratti evasiva. Prendiamo atto che ancora sono in corso le indagini e non sappiamo quanto saranno concluse, di certo auspichiamo che possano essere concluse prima che chiudano le Province».



FIGLINE

## Pirelli-Bekaert I dirigenti ora premono sulla proprietà

NIENTE di definito ancora fra Pirelli e Bekaert, la trattativa per la cessione della steel cord va avanti in attesa di eventuali ripensamenti da parte degli altri interlocutori. Nel frattempo anche i dirigenti dello stabilimento figlinese fanno pressione sulla proprietà affinché riveda le proprie posizioni. Le notizie sono scaturite dopo l'incontro che ieri mattina sindacati e Rsu hanno avuto con la direzione per capire quale fosse il volume di lavoro che l'azienda ha programmato per il 2014: «Praticamente viene confermata la produzione di quest'anno - ha commentato Davide Materazzi della Uilm -, stesse commesse e stesso volume di lavoro. Logicamente a Figline le preoccupazioni per il futuro ci sono a tutti i livelli, e se non lo fa entro l'anno, di certo fra gennaio e febbraio Tronchetti Provera prenderà la decisione definitiva». Quindi ancora potrebbero esserci margini di manovra per cercare di conservare produzione, ricerca, sviluppo e posti di lavoro nella più grande fabbrica metalmeccanica del gruppo Pirelli, e senza ombra di dubbio fra le più importanti dell'intera vallata.

Paolo Fabiani



Data: 17 / 12 / 2013 Pagina: 35

## FIGLINE, ULTIMO CONSIGLIO COMUNALE. POI SARA' FUSIONE

**PER GIOVEDÌ**, dalla 9 in poi, è convocato a Figline l'ultimo consiglio comunale prima del "rompete le righe" in attesa del voto di primavera che lo accorpa con Incisa per dare via a un nuovo Comune. L'ordine del giorno è fatto quasi interamente di mozioni e interpellanze.

## INCISA

### Addio al "Pino" Ma è rivolta: «E' un simbolo»



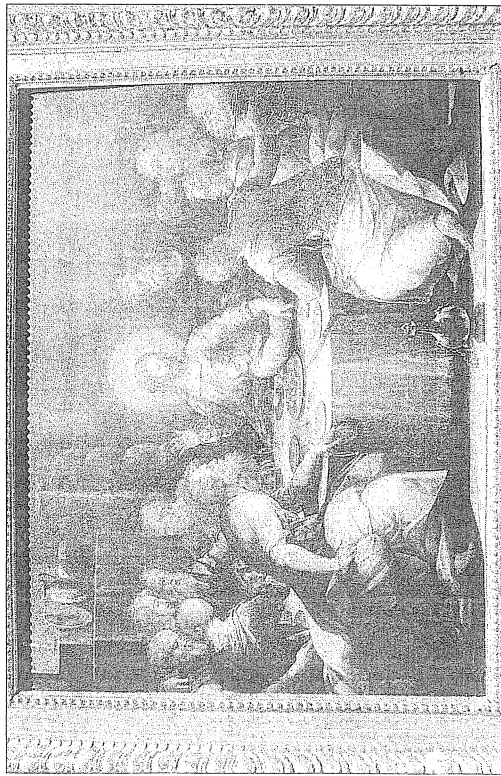
SE non vi fossero state attaccate le luminarie, il vecchio Pino di piazza Santa Lucia a Incisa (a lui l'onore della maiuscola) non sarebbe arrivato a Natale, ma la sua sorte è segnata e subito dopo l'Epifania verrà abbattuto. Si tratta di una conifera d'alto fustocentenaria, sopravvissuta a decine di violente bufere. Per evitare rischi per l'incolumità dei cittadini, il sindaco, ne ha decretato la fine. Molti però non sono d'accordo: «Prima ci levate il Comune, ora il pino, non resta che abbattere anche la Casa del Petrarca e Incisa verrà cancellato».

P.F.

# Figline: un paradiso d'arte

## Made in Italy da conoscere, come moderni Ulisse alla scoperta del territorio

**FIGLINE** Valdarno, la nostra piccola città, ha dato vita, nel Palazzo Pretorio, ad una significativa mostra d'arte che accoglie opere rinascimentali da Paolo Uccello a Vasari. Essa è la terza esposizione che fa parte della collana "La città degli Uffizi" e accoglie dipinti e sculture di artisti poco conosciuti ma appartenenti alle più "famosi" botteghe artistiche fiorentine dei secoli '400 e '500. Nei quadri esposti prevale la figura della Madonna con in braccio il suo bambino, Gesù, circondata da Santi, caratterizzati da segni che ricordano il loro martirio. Una tavola ci ha colpito molto, di un anonimo pittore ghirlandaisco dal titolo "Madonna col bambino e i santi: Marco, Donato, Biagio, Antonio Abate": i colori in questo quadro, sono molto significativi in quanto il rosso delle vesti rappresenta il sangue del loro martirio, il verde la verginità e il blu la preziosità. Di Pietro del Donatello è la "Madonna col bambino e i Santi Giuditta, Quirico, Bartolomeo e il committente". In que-



**G. Vasari, "Ultima cena" proveniente dal Refettorio del Convento delle Suore Francescane della SS Annunziata.**

sta opera prevale il color oro, che illumina e impreziosisce l'opera. Sono presenti altre opere che testimoniano come in questo periodo sia stata importante la rappresentazione visiva dei colori, che valorizzano nei dipinti, l'armonia delle figure, le tecniche di pittura utilizzate per il cielo, per lo sfondo o

semplicemente i colori particolari come l'oro. Del "famoso" Vasari c'è un bel quadro rappresentante l'ultima cena in cui abbiamo notato un particolare gioco di luci. L'itinerario della mostra ci ha condotti poi nella vicina chiesa di San Francesco in cui si trovano resti di affreschi lungo tutte le pare-

ti poiché nelle basiliche delle città e anche nelle chiese dei piccoli borghi, le pareti erano dipinte per illustrare la storia di Gesù. Erano quindi "la Bibbia dei poveri": un'immagine che sostituiva il consueto racconto per i poveri e le persone analfabete. Abbiamo intervistato un Frate Francescano, Padre Ugo, che ci ha narrato la storia della chiesa e i tesori artistici che in essa si trovano. Ma in ogni angolo e in ogni piccola chiesa di campagna del nostro territorio possiamo ammirare piccoli gioielli artistici di pittori che da Firenze vennero a Figline e dintorni e arricchirono la nostra terra di opere davvero uniche e belle. Ci siamo così resi conto che il luogo in cui viviamo è uno scrigno che vogliamo aprire al mondo per condividere la ricchezza culturale che ci contraddistingue. *We have visited an art exhibition in our territory, Figline Valdarno; We think it is such a kind of "jewel case" of our area and we would share it with our European and extra-European friends.* <http://www.comune.figline-valdarno.fi.it/index.php/page/show/id/63>.



## LE EMOZIONI

### Dietro e oltre l'opera d'arte

LE MAGNIFICHE opere che abbiamo visto, hanno colpito il cuore di tutti, per i colori, il movimento, l'espressività e la significatività. Guardando un dipinto ci si chiede quale sia l'enigma che nasconde quel capolavoro e cosa ci voglia dire. Alcuni hanno tonalità più scure a causa dell'assenza dell'oro e suscitano in noi un po' di amarezza anche perché le espressioni dei volti sono tristi e le posture rigide; mentre altri sono resi più accesi grazie ai colori ad olio e ovviamente provocano luminosità e bellezza, in alcuni casi anche felicità. Le sculture che abbiamo osservato ci offrono una rappresentazione dello stato d'animo della persona raffigurata e la tecnica utilizzata mette in rilievo l'aspetto fisico. Ci siamo chiesti cosa vuole comunicarci il pittore, perché l'arte è un modo di parlare, non con le parole o con i gesti, ma con i colori e con tanta passione. Molte di queste opere, nella loro semplicità, ci raccontano una storia e ci insegnano il significato della parola "arte". Si pensa a quanto lavoro ha speso il pittore dietro la sua opera e si cerca dentro al dipinto un pezzo di storia: perché ognuno di questi tesori è il nostro ieri, il nostro presente e il bagaglio del nostro domani per farci divenire migliori cittadini d'Europa e del mondo.

*The wonderful masterpieces have deeply moved our mind and they are our past, our present and the base of our future to make us the best citizens of Europe and the world.*



Vignetta  
disegnata  
da Sara Pia Bruno

earth and minerals to get different colors, they pounded them in a mortar and added the egg. They enriched the most expensive and important pictures with gold leaves... What brilliant colors kindled by astonishing beauty!

colorate abbiamo avuto voglia di provare anche noi ad amalgamare colori e dar loro vita in immagini d'arte.

'400 painters used powdered stones,

## ALCHIMIE NELLA BOTTEGA DELL'ARTISTA Dalle pietre al dipinto

LA NOSTRA regione ha dato vita all'arte e alla passione per essa, qui sono nati tanti dei più grandi pittori italiani, che hanno realizzato opere conosciute in Europa e nel mondo e anche a Figline si possono ritrovare molti quadri, sculture e affreschi mozzafiato anche se di artisti meno conosciuti. Fermandoci ad osservare un quadro del '400 si può rimanere stupefatti dalla sua bellezza, ma poi sorge una domanda: come potevano ottenere quei colori così splendidi e accesi? La risposta è apparentemente semplice e a noi l'ha svelata la dottoressa Daniela Matteini: il rosso, il blu e il verde, venivano ottenuti da pietre e minerali, mentre i colori come il giallo, il viola e il marrone si otte-

nevano da piante o terre. Queste materie prime venivano pulite e polverizzate nei mortai fino ad ottenere un pigmento; In seguito ai pigmenti si aggiungevano del collante fatto con l'uovo e le spezie per tenere lontani animalletti e insetti dalla tavola. Il film "La ragazza con l'orecchino di perla" ci ha aiutato a capire come avveniva l'amalgama del colore. In pratica da materie prime e ingredienti naturali si ottenevano colori più accesi o più opachi. Invece sottili e brillanti lamine d'oro arricchivano i quadri dei più ricchi committenti. Ma quanta fatica costava un'opera all'artista che doveva essere non solo artista ma anche artigiano e speciale! Davanti a quelle bocchette piene di polverine

# Serristori, una firma per il rilancio

## FIGLINE Ecco il protocollo: pronto soccorso 24 ore e nuovi servizi

di PAOLO FABIANI

VENERDÌ pomeriggio in Regione i quattro sindaci del Valdarno fiorentino (Nocentini, Giovannoni, Benucci, Lorenzini), il direttore generale dell'Asl 10 Morello e l'assessore alla salute Marroni, firmeranno il protocollo per i patiti territoriali e per l'ospedale Serristori, passaggio fondamentale per evitare che il presidio figline possa incorrere nei dettami della futura legge nazionale sulla sanità che prevede il taglio dei piccoli ospedali. Per quanto riguarda i servizi sul territorio Reggello avrà la sua Casa della Salute e Rignano il Centro per la cardiologia, mentre nel nuovo Comune di Incisa-Figline il distretto sanita-



**Una recente protesta a difesa del presidio ospedaliero di Figline**

di Figline, Carlo Artini - con la dotazione di sette anestesisti, inoltre al Serristori resterà l'unità operativa di ortopedia con tre chirurgi, quindi continueranno gli interventi ai femori, ai quali si sono aggiunti quelli alle mani».

QUESTA è solo una sintesi del documento che descrive la riorganizzazione del Serristori, e non solo visto che si parla anche di ciò che verrà attuato nei vari ambulatori dove per la prima volta è prevista anche l'oculistica con intervento chirurgico, così come ritornerà la ginecologia, oltre a confermare quanto c'è attualmente in corso. Per la manutenzione straordinaria sono stati stanziati, fra Asl e Regione, 2.650.000 euro.

d'urgenza (già attivo uno corso per gli infermieri), sabato e domenica, in caso di grave emergenza si potrà intervenire anche chirurgicamente. E' stata confermata la "sub-intensiva", «collegata sia alla medicina che alla chirurgia - ha precisato l'assessore alla sanità

rio sarà decentrato in via Da Verazzano e nella ex Villa Campori. In merito all'ospedale, nel protocollo vengono dettagliati tutti i servizi che vi saranno svolti, cominciando dall'apertura H24 del Pronto Soccorso con personale specifico, addestrato a interventi